



CATALOGO DEI LIBRI VIVENTI

sabato 11 maggio 2019
dalle 10.00 alle 12.30

Se odi la poesia questo libro fa per te: Stefano

Quando a scuola da piccolo incontrai per la prima volta la poesia, nessuno mi spiegò di cosa si trattasse; era una cosa che si doveva imparare a memoria, punto e basta. Così, come con tutto ciò che non viene spiegato ma imposto, me ne sono guardato bene dal frequentarla per molti anni, nonostante (o forse a maggior ragione) avessi anche una madre poetessa dialettale. Fino a quando alla fine degli anni 80 a Milano non incontrai un certo poeta, uno di quelli veri...

La squilibrista: Cristiana

La vita è complicata quando vivi sulle montagne russe, euforica o disperata, tra pillole e terapie, cercando di lavorare, avere relazioni significative, realizzare dei sogni. Eppure la diagnosi è anche una porta che si apre. Può la debolezza diventare una forma speciale di forza? Quello che ti rende strano può renderti speciale? La squilibrista dice, convinta: sì.

Memorie di un malato di mente: Rosario

Nel 1976 a Palermo la prima allucinazione. Da qui le tante fobie con le quali ancora oggi convivo, in un percorso di crescita alla ricerca di serenità e di conoscenza delle mie radici, attraverso le mie passioni, come la poesia, l'arte e la filosofia, che mi hanno fatto scoprire la storia della malattia mentale da Socrate a Bacone, passando per Cartesio e Feuerbach

Mi sono innamorata di una persona che per caso era una donna: Giulia

Oggi tutto viene ridotto in categorie: quella degli anziani, i disabili, gli omosessuali, togliendo così alle persone individualità e singolarità. Io non mi sono mai sentita etichettata, bensì accolta da una società libera. La mia storia è quella di una donna che ad un certo punto della sua vita si è innamorata di un'altra donna con la quale ha scelto di condividere la propria strada. E' stata una bellissima scoperta.

Nei libri ci sono le foglie: Filippo

Di notte un uomo guarda il cielo profondo. Più guarda, più stelle compaiono, ch  la luce deve andare lontano e tornare ai nostri occhi. L'uomo immagina di unire le stelle con linee diritte, e una linea dopo l'altra riconosce le cose del giorno e le nomina: carro, cane, pesci, cintura. Di notte un uomo col naso all'ins  disegna una mappa. Ogni notte, dai tempi dei tempi.

Cambio di prospettiva: Pierluigi

Quando ero all'estero per lavoro era un compagno fedele, mi aiutava nelle relazioni superficiali con persone a me sconosciute. Poi negli anni pi  maturi della mia vita, ove le scelte e le relazioni diventano importanti, quel fedele compagno ha rovinato tutto. Perci  che fare? Ho chiesto aiuto, Alcolisti Anonimi mi ha teso la mano io mi sono aggrappato consapevole ORA di dover dare vita ad un cambiamento ad uno stile di vita diverso e quindi Eccomi qua con ottimismo e fiducia so che devo agire, ho tanti amici intorno a me.

Per una donna   pi  difficile: Franca

Franca   il nome di battaglia da partigiano di mio padre. Franca   anche il mio nome. In suo onore ho vissuto con coraggio senza mai tirarmi indietro. Non avevo ancora quindici anni quando ho iniziato a lavorare: su   gi  da Marcheno a Brescia per 41 anni mentre frequentavo le scuole serali, poi l'universit  di psicologia a Padova, il matrimonio e i figli. Non so cosa rispondere quando mi chiedono come ho fatto, ma sono orgogliosa di esserci riuscita.

Amahoro Burundi: Daniela

Nel 2014 intrapresi uno dei tanti viaggi avventurosi che ho vissuto con mio figlio nella convinzione che i viaggi sono la miglior esperienza che possiamo regalare ai nostri figli. In Burundi ci rimanemmo tre mesi. Scoprii anni dopo che nella filosofia taoista i viaggi rappresentano una delle 9 sfide del cuore. E il senso del nostro vagare per il pianeta, ha trovato una nuova conferma.

Masses journey: Junior

Cantare è la mia passione. In Nigeria avevo una band, ma poi sono dovuto scappare. Dopo poche settimane mi trovavo sequestrato in una cella in Libia. La mia vita era appesa a un filo. Una notte riesco a scappare e raggiungo una spiaggia di Tripoli. Sulla battigia riesco a nascondermi in mezzo ad una marea di persone. In quel momento non morire da solo era la mia consolazione...

Sola andata: Mori

Un camion che si ferma nel deserto libico è solo uno dei dettagli che hanno segnato la mia vita. Il sequestro, la prigionia e il rischio di morire sono le tappe di un viaggio al buio che mi hanno portato in Italia,

Dalla testa ai piedi: Davide

Questa è la mia via: dare gusto alle cose ritrovando il gusto di farle. Sono un ingegnere elettronico, ma faccio il contadino.

La 3C: Simone

Vita dissoluta, ferite rimaste aperte e allentate nel modo sbagliato. Un circolo vizioso fatto di droga, perdita della fiducia delle persone care e infine il carcere. Si può alla fine ripartire e trasformare un circolo da vizioso in virtuoso, lottando anche contro il pregiudizio? Sì... si può. Mi chiamo Simone e questa è la mia storia.

Quante morti nella vita?: Paola

Ogni vita deve necessariamente affrontare momenti in cui guarderà in faccia la morte: quella fisica di chi amiamo (o addirittura la nostra), come pure le morti simboliche che accadono quotidianamente dentro e fuori di noi. Anche la mia vita è stata costellata da umane esperienze di questo tipo, che hanno colpito e addolorato il mio cuore come accade a tutti gli esseri umani. Da sempre ho coltivato uno sguardo spaventato ed insieme incuriosito nei confronti di questi passaggi e questa visione si è concretizzata negli studi di psicologia che hanno guidato la mia anima alla ricerca di una più profonda comprensione del senso ultimo delle esperienze di morte nella nostra vita. Lontana dall'averne alcuna risposta, mi trovo a cercare il grande insegnamento insito in tutti i processi di morte che mi accompagnano.

COSA

Non scaffali di libri di carta, ma libri viventi, persone.
La narrazione di storie che hanno incontrato il pregiudizio diventa dialogo

COME

Si prenota il libro vivente scegliendolo dal catalogo.
Per leggerlo non serve sfogliare le pagine, ma sedersi ad ascoltare e dialogare

1. Leggi i **titoli** e la **descrizione**
2. Puoi **prenotare** in anticipo il **libro vivente** e **l'orario** in cui vuoi ascoltare la sua storia inviando una mail a **info@biblioteca.concesio.bs.it** o chiamando lo **0302751668** (ricorda che il racconto dura **25 minuti**), oppure vieni direttamente sabato 26 maggio in Biblioteca e guarda i libri viventi disponibili sul **pannello** nell'area accoglienza.
3. Controlla sul sito della biblioteca le **prenotazioni**